

Traffico di rifiuti dall'Inghilterra all'Italia

Pubblicato: Lunedì 11 Marzo 2013

Rifiuti trasportati come materie plastiche, dall'Inghilterra alla provincia di Varese: erano a bordo di un camion fermato dalla Guardia di Finanza alla dogana di Ponte Chiasso. L'autoarticolato, riconducibile ad una società rumena, **veniva dalla zona di Birmingham ed era diretto ad una società italiana della provincia di Varese**, nella "bassa", che avrebbe forse dovuto occuparsi delle successive operazioni di smaltimento.



Il mezzo è arrivato in dogana settimana scorsa e quando i finanziari hanno controllato si sono accorti subito che il materiale trasportato era anomalo: **"blocchi" cubici di plastica pressata, da un metro cubo**, dove si riconoscevano filamenti di plastiche di origine diversa. Con l'aiuto dei tecnici dell'Arpa chiamati sul posto, sono state avviate le indagini che hanno consentito a finanziari e doganieri di appurare che il carico (15 tonnellate complessive) era a tutti gli effetti un rifiuto e come tale **il trasporto era carente di tutti gli adempimenti e la documentazione** previsti dalle rigide norme che disciplinano la movimentazione dei rifiuti. Non sono mancati, durante il controllo, i tentativi da parte delle persone coinvolte nella spedizione di **produrre falsi documenti di trasporto** per giustificare una diversa natura della merce intercettata. In alternativa, secondo le fiamme gialle, i trasportatori avrebbero tentato di tornare indietro, per poi far entrare il carico passando da Paesi comunitari dove non sono previste barriere doganali.

Tra venerdì e sabato, conclusa la prima fase d'indagine, il Gruppo di Ponte Chiasso ha **sequestrato l'ingente carico ed il mezzo utilizzato per il trasporto**. Il trasportatore, un quarantenne rumeno, e i responsabili delle diverse imprese coinvolte sono stati denunciati all'Autorità Giudiziaria per traffico illecito di rifiuti. La Guardia di Finanza sta portando avanti **altre indagini per delineare il ruolo dell'impresa varesina** destinataria dei rifiuti (se fosse consapevole o meno della qualità del materiale) e per capire se eventuali altre spedizioni siano state fatte passare in passato per materiale diverso dai rifiuti.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

